



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 26-02-2018	OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 -2020 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).
-------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisei** del mese di **febbraio**, alle ore **20:04**, nella solita sala delle Adunanze consiliari.

In Prima convocazione sessione Straordinaria partecipata ai Consiglieri a norma di legge all'appello nominale, risultano:

LUZII ANDREA	P	DI PIERDOMENICO ALESSANDRA	P
IACHINI TATIANA	P	RASTELLI PIERO	P
CAMPITELLI EMIDIO	P	CANDELORI ALESSANDRA	P
DI BATTISTA ADRIANO	P	PELLICCIONI LUDOVICA	A
GATTI CARLA	A	DI SABATINO GIORGIO	A
DI EMIDIO CHIARA	P	POMPIZI ALBERTO	P
CIAVATTA MARIO	P		

PRESENTI

10

ASSENTI

3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **SINDACO, Avv. ANDREA ANDREA**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (ai sensi di art. 97, 4 comma del Dlgs n. 267/2000) il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. LUCA DI EUGENIO**.

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 18.04.2011 con cui si approvava il piano di valorizzazione e dismissione dei beni comunali, dell'importo di € 382.000,00;

Verificato che con deliberazione di G.C. n. 95 del 22.06.2011, si procedeva all'indizione del quarto esperimento di gara, dall'esito negativo, per gli immobili abitativi, con riduzione dei prezzi a base d'asta del 40 % rispetto al primo esperimento;

Dato Atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 2.7.2016, esecutiva i sensi di legge, si approvava il piano di valorizzazione e dismissione dei beni comunali, di valore complessivo di € 286.810,00, confermando l'alienazione degli immobili abitativi appena elencati e i relativi prezzi;

Dato Atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 11.5.2017, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il piano di valorizzazione e dismissione dei beni comunali, del valore complessivo di € 286.810,00, confermando l'alienazione degli immobili abitativi appena elencati e i relativi prezzi;

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;

- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 165 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

Richiamato l'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge n. 98/2013, il quale semplifica le procedure di trasferimento agli enti territoriali dei beni rientranti nel cosiddetto federalismo demaniale;

Visto l'allegato “*Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare*” con il quale si prevede la vendita dei seguenti immobili nel triennio 2018/2020

ANNO	Tipo di Immobile	indirizzo	prezzo
2018	Appartamento	via Albinoni N° 2 interno 8	€ 73.200,00
	Appartamento	via Capo di Fuori N° 7 interno 11	€ 70.200,00
	Appartamento	via Capo di Fuori N° 7 interno 12	€ 70.200,00
	Edificio	via Eduardo De Filippo N° 5	€ 73.200,00
2019			
2020			

Dato atto che l'adozione del piano *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale,

Tenuto conto che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'ente le seguenti entrate:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Proventi delle alienazioni	€286.810,00	€ 0,00	€ 0,00
	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale			
Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) il quale prevede che, “11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Dichiarata aperta la discussione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con n. 10 voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2018/2020, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- 3) **di iscrivere** nel bilancio di previsione finanziario dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Proventi delle alienazioni	€ 286.810,00	€ 0,00	€ 0,00
	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale			

- 4) **di iscrivere** altresì nel bilancio di previsione 2018/2020:

- a) l'accantonamento per la destinazione della quota pari al 10% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dell'ente all'estinzione anticipata di mutui, ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11, del d.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013);
per un importo complessivo pari a €. 28.681,00. così suddiviso:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Trasferimento allo Stato quota proventi beni da federalismo demaniale			
	Accantonamento per estinzione anticipata di mutui	€ 28.681,00	€ 0,00	€ 0,00

- 5) **di pubblicare** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare - allegato alla presente deliberazione - all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 6) **di dare atto** che il presente provvedimento *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;
- 7) **di demandare** al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento;
- 8) **di dichiarare** con separata votazione che riproduce il medesimo esito della precedente, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, ultimo comma D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI OBBLIGATORI

*espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.E.E.LL.,
approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.*

PROPOSTA DELIBERATIVA n. 12 ad oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 -2020 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificata la regolarità e la correttezza amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant' Omero Lì 23-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sandro Marcellini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Verificata la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant' Omero Lì 24-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. GIUSEPPE FOSCHI

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to Avv. ANDREA LUZII

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. LUCA DI EUGENIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione n. 10 del 26-02-2018 viene pubblicata nell' Albo Pretorio on-line del Comune in data e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D.Lg.vo n. 267/2000 art. 124.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE

La presente delibera il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

ALBO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE

ESITO DI ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- [] per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D.Lgvo n. 267 del 18.08.2000
[x] perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgvo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. LUCA DI EUGENIO

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

Sant' Omero lì,

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARIA GRAZIA SCARPONE